

RACCOLTA ARTICOLI (2005)

SORBOLO Tre giorni nel segno di negozi aperti, bancarelle e luna park

Festa sotto la pioggia

La Fiera d'ottobre è riuscita nonostante il maltempo

SORBOLO - La Fiera di Ottobre è stata solo in parte rovinata dall'immane pioggia che, come tradizione vuole, accompagna l'appuntamento fieristico sorbolese. Le principali vie del centro della cittadina della Bassa si sono riempite, tra sabato, domenica e lunedì, di bancarelle e baracconi delle giostre, mentre i negozi del centro hanno accolto visitatori e cittadini permettendo acquisti e «visite» delle esposizioni commerciali. Un risultato molto importante per Sorbolo è stato quello di vedere tutte le associazioni approfittare della magnifica vetrina offerta dalla fiera sorbolese, con le varie realtà associative che si sono messe in mostra nei diversi spazi allestiti in molti angoli del paese.

Così all'interno della palestra di via Fratelli Bandiera, insieme a moltissime realtà produttive, spiccavano i volontari dell'Auser, con il presidente Sestiglio Agazzi che soddisfatto mostrava a tutti i risultati della sua associazione.

«I soci dell'Auser sorbolese hanno dato veramente tanto - ha spiegato Agazzi - con l'associazione che ha già raggiunto nel corso dei primi mesi del 2005 oltre 4.000 interventi».

Di questi, la maggior parte riguarda la manutenzione del verde pubblico e la custodia dell'isola ecologica comunale, ma anche il servizio del taxi sociale. All'interno della magnifica struttura approntata dai volontari e dai pionieri della Croce Rossa, in via Grupini, hanno trovato posto diverse altre associazioni.

Tra queste i «Motociclisti Incolumi», che hanno allestito uno stand dove hanno messo in

mostra i guard rail che potrebbero contribuire a evitare tante stragi.

Sempre in tema di sicurezza stradale l'associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, con il referente per la provincia di Parma, il mezzanese Tonino Morreale, che ha mostrato ai visitatori i filmati realizzati durante i lunghi viaggi che, al volante del suo camion, lo portano in giro per l'Italia, a prendere nota anche con i filmati degli obbrobri legati alla cattiva manutenzione stradale e progettazione delle strutture viarie.

Tra un mezzo della Croce Rossa, che ha svolto la funzione di padrona di casa ospitando all'interno della struttura del posto medico avanzato diverse associazioni di volontariato, e un bicchiere di vino la costituendo sezione sorbolese dell'Ana, l'Associazione Nazionale Alpini, ma anche le affermatissime sezioni dell'Avis e dell'Aido di Sorbolo. In piazza gli scout della cittadina in riva all'Enza, ma anche i Baloss di Coenzo con le loro contadinerie, le sculture di Davide Bello, i legni Mario Rovelli e la bella camera da letto fine Ottocento di Arcangelo Capuano, con i materassi imbottiti di foglie di melga.

Al centro civico la mostra «La Buja 'd Bogles» ha attirato parecchi visitatori, così come l'esposizione micologica del gruppo parmense Passerini. I giovani invece si sono dedicati al luna park, con tantissimi ragazzi che immancabilmente hanno scorrazzato per tutto il tempo della fiera sulle macchine dell'autoscontro.

Donato Ungaro



L'autoscontro (in alto) Tonino Morreale (a sinistra) e un rappresentante del gruppo Alpini.

Figura 1 - Gazzetta di Parma 05-10-2005

Paolo Saccani, uno dei veci promotori dell'iniziativa: «Raccolte una sessantina di adesioni, ora si elegge il direttivo»

Sorbolo ha il suo gruppo alpini: domenica si vota

SORBOLO - Oramai è ufficiale; anche Sorbolo ha il suo gruppo alpini. Con una riunione al centro civico di via Gruppini è stato ufficialmente costituito il gruppo alpini di Sorbolo, «aggregato» alla sezione Ana di Parma. «Nella nostra cittadina si contano circa 250 penne nere - spiega Paolo Saccani, uno dei «veci» che hanno gettato le basi per far nascere il gruppo a Sorbolo - e finora abbiamo già raccolto una sessantina di adesioni al nostro gruppo. Ma c'è sempre la possibilità di entrare a far parte della grande famiglia alpina, e quindi speriamo di arrivare presto a raccogliere altre iscrizioni». Domenica si svolgeranno le elezioni del direttivo del gruppo e del capogruppo. «Per ora abbiamo approvato lo statuto - aggiunge Saccani - alla presenza del presidente della sezione di Parma, Maurizio Astorri. Domenica prossima tutti gli iscritti potranno dare la propria preferenza per la rappresentanza nel consiglio direttivo del gruppo».

Alla riunione, che ha di fatto costituito il gruppo Ana di Sorbolo, hanno presenziato diverse penne nere sorbolesi, tra cui l'assessore al Bilancio del Comune di Sorbolo, Dante Zanichelli, che ha prestato



La presentazione del nuovo gruppo alpini di Sorbolo.

servizio nei reparti alpini. Dopo le votazioni gli alpini sorbolesi saranno presto chiamati alla prima uscita ufficiale. Infatti l'associazione Combattenti e Reduci ha già invitato il neonato gruppo alpini alle celebrazioni del IV Novembre, che con tutta probabilità si terranno domenica 6 novembre. Sarà quella l'occasione per il battesimo del gagliardetto del gruppo,

battesimo che deve essere svolto con una apposita cerimonia. Il gagliardetto del gruppo viene portato in chiesa e durante la messa viene coperto da un drappo bianco. La madrina, che deve essere la madre oppure la moglie di un alpino deceduto, scopre il labaro durante la cerimonia, con il sacerdote che benedice il gagliardetto. Dopo la messa il labaro del gruppo alpini

sfilerà per le vie di Sorbolo, unitamente a tutti gli altri vessilli delle associazioni sorbolesi. Bisogna dire che l'Associazione Nazionale Alpini raccoglie sia coloro che hanno svolto il servizio militare nelle armate di montagna, ma anche coloro che pur non avendo vestito la penna nera ne condividono i valori; questi sono i soci aggregati. Una volta che il direttivo del gruppo sarà costituito si dovrà riunire per decidere l'indirizzo del gruppo; facile prevedere che, per quanto riguarda la protezione civile, uno dei fiori all'occhiello dell'Ana, gli alpini sorbolesi andranno a ingrossare le file del gruppo della Croce Rossa Italiana di Sorbolo, una realtà già costituita e perfettamente strutturata, che verrebbe potenziata dall'ingresso degli alpini. Facile anche prevedere che le penne nere sorbolesi potranno trovare impegni societari nel mondo del sociale, a Sorbolo, mettendosi a disposizione di particolari esigenze e situazioni. Anche domenica 30 ottobre, in occasione delle votazioni che si svolgeranno dalle 9 alle 12 e ancora dalle 15 alle 17, nei locali del centro civico, sarà possibile aderire alla realtà associativa.

Figura 2 - Gazzetta di Parma 26-10-2005

«Penne nere» alle urne

SORBOLO - Domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, gli Alpini di Sorbolo (il gruppo è aggregato alla sezione Ana di Parma), si recheranno alle urne per rinnovare il consiglio direttivo. Prima uscita ufficiale del nuovo sodalizio, la prossima domenica 6 novembre.

Figura 3 - Gazzetta di Parma 29-10-2005

Oltre sessanta le persone già iscritte

Gruppo Alpini di Sorbolo Il coordinatore è Zanichelli



Il gruppo Alpini di Sorbolo posa col gagliardetto

Con l'assemblea costitutiva, nel corso della quale si è approvato lo statuto, anche Sorbolo ora ha il suo gruppo locale degli Alpini. È stato il presidente provinciale Maurizio Astorri a sancire la formazione in quell'incontro, con la concessione del gagliardetto ufficiale.

Il numero dei primi iscritti supera già le sessanta unità, tra effettivi e simpatizzanti: i cosiddetti "amici degli alpini" e "patronesse". Al gruppo, infatti, possono aderire anche coloro che non hanno prestato servizio militare nel celebre corpo, ma ne condividono i prin-

cipi e i valori fondanti.

Anche se non possono portare il caratteristico cappello, hanno la facoltà di prender parte alle riunioni e alle manifestazioni.

La prima importante scadenza è stata quella di domenica scorsa in cui si sono svolte le votazioni, che hanno portato all'elezione del capogruppo - Dante Zanichelli - e del consiglio direttivo, composto da 6 membri con incarichi diversi. Nel complesso a loro spetterà l'organizzazione e la gestione del gruppo anche per quanto concerne le varie iniziative da realizzare.

Il prossimo 6 novembre gli alpini locali avranno il loro battesimo, che ne ufficializzerà l'ingresso nel contesto provinciale e tra le associazioni locali.

Proprio con queste ultime il gruppo intende confrontarsi, per integrarne le attività scegliendo settori che completino l'offerta di supporto sociale.

Inoltre, gli alpini di Sorbolo si impegneranno a livello sportivo e nel campo della Protezione civile, collaborando con le attività del comitato locale di Croce rossa.

(g.l.)

Figura 4 - L'Informazione di Parma 02-11-2005

I partecipanti si ritroveranno alle 10 e sfileranno per le vie del paese insieme alle autorità

Corteo per ricordare il IV Novembre

Il primo cittadino consegnerà le onorificenze ai reduci

Alla messa solenne delle 11 parteciperà la soprano Fabrizia Sigolotto. Inoltre, verrà benedetto il gagliardetto del gruppo locale degli Alpini, che si è appena costituito

SORBOLO

Sarà celebrata questa mattina la commemorazione del IV Novembre a Sorbolo. La cerimonia inizia da Coenzo, dove alle 9 i partecipanti sfileranno dalla Casa di riposo accompagnati dalla banda musicale fino al monumento ai caduti per deporvi una corona di alloro. Alle 10 comincerà invece la sfilata per le vie di Sorbolo, con partenza dal piazzale antistante il centro commerciale. Le autorità e le delegazioni delle associazioni - in testa quella dei Combattenti e Reduci -

passeranno lungo via Martiri della Libertà, via Gramsci e viale Rimembranze per fermarsi davanti l'asilo Monumento, dove saranno gli scout a deporre una corona di alloro davanti alla lapide dei caduti. Seguirà il discorso commemorativo pronunciato dal sindaco Franco Picelli e la consegna delle onorificenze ai combattenti e reduci ultranovantenni. Alle 11 si celebrerà la messa solenne per i caduti, con la partecipazione del soprano Fabrizia Sigolotto, durante la quale verrà benedetto il gagliardetto del gruppo locale degli Alpini, fresco di costituzione. (g.l.)



Il gagliardetto della neonata sezione Alpini

Figura 5 - L'Informazione di Parma 06-11-2005

SORBOLO

I volontari della Cri "salvano" il IV novembre

Rischiava di essere ricordata a Sorbolo la commemorazione di domenica scorsa per il IV Novembre, se non fosse stato per l'intervento "provvidenziale" della Croce Rossa. La cerimonia infatti poteva saltare per mancanza di... corrente. Cosa ancor più grave perché quest'anno l'appuntamento coincideva con la prima uscita ufficiale del neonato gruppo locale degli Alpini.

Appena due giorni prima l'Enel aveva avvertito il Comune che avrebbe eseguito una serie di interventi sulla linea elettrica in alcune vie del centro, e che per questo

motivo l'erogazione dell'energia sarebbe stata interrotta in tutta l'area - ivi compresa la chiesa - dalle 8.30 alle 13.30 di domenica. Il sindaco Franco Picelli, risultato impossibile rinviare i lavori, ha deciso di ricorrere ai volontari locali della Cri, che sul territorio si occupano anche di interventi di Protezione civile. Un generatore di corrente e qualche allaccio hanno consentito lo svolgimento della messa, alla quale prendeva parte un noto soprano, il "battesimo" degli Alpini e la consegna delle onorificenze ai combattenti ultranovantenni. (g.l.)

Figura 6 - L'Informazione di Parma 10-11-2005

CELEBRATO IL 4 NOVEMBRE

Ora anche Sorbolo ha il suo gruppo Alpini



Gli alpini all'asilo parrocchiale. Sotto: Zanichelli (a sinistra) e Azzi.

SORBOLO - Celebrata a Sorbolo la ricorrenza del 4 Novembre, Festa dell'unità nazionale e delle forze armate. Il programma della cerimonia è stato influenzato dalle avverse condizioni meteorologiche, che hanno costretto autorità e cittadinanza a rinunciare al corteo per le vie cittadine e alla banda musicale.

Determinante la presenza dei mezzi e dei volontari della Croce rossa di Sorbolo, che con un generatore hanno alimentato l'impianto elettrico della parrocchia di Sorbolo, rimasta senza energia elettrica a causa di un inconveniente causato proprio dalla pioggia. La cerimonia si è comunque svolta con una certa regolarità, con la delegazione che dopo essersi ritrovata davanti al centro civico ha raggiunto la casa di riposo di Coenzo. Dopo essersi intrattenuti con gli ospiti della struttura, amministratori e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'armi hanno deposto la corona al monumento ai Caduti che sorge davanti alla chiesa di San Siro. Dopo

la cerimonia coenese, la delegazione si è nuovamente trasferita a Sorbolo, dove ha raggiunto l'asilo Monumento di via Rimembranze, accolta dai bambini che frequentano la struttura parrocchiale.

Subito dopo la deposizione della corona davanti alla lapide che commemora i caduti di tutte le guerre, e prima della cerimonia di consegna delle onorificenze agli ultranovantenni dell'Associazione reduci e combattenti, il sindaco Franco Picelli ha tenuto un breve discorso. Oggetto delle parole del primo cittadino, il neonato gruppo alpini di Sorbolo e le associazioni, come l'Anpi, che recentemente hanno rinnovato le cariche sociali, eleggendo ai propri vertici giovani rappresentanti. «Proprio questi giovani sono chiamati, in un

prossimo futuro, a tenere alta la memoria sul sacrificio delle generazioni passate - ha detto - che con il loro spirito permettono ancora oggi, a noi tutti, di vivere in pace e in libertà. Il nuovo gruppo alpini di Sorbolo e le nuove leve dell'Associazione partigiani d'Italia sono chiamati a questo compito».

Proprio il gruppo alpini ha vissuto domenica la prima consacrazione ufficiale, con la consegna del gagliardetto e il relativo battesimo. Dopo la cerimonia di battesimo del gagliardetto, che si è svolta appena prima della messa con cui sono stati ricordati i caduti di tutte le guerre, alle penne nere sorbolesi è stato ufficialmente consegnato l'emblema dell'Associazione nazionale alpini. Presente alla cerimonia il vicepresidente provinciale dell'Ana, Mauro Azzi, a capo di una delegazione della sezione cittadina, che è intervenuta a Sorbolo con il labaro sociale.

«Dopo l'ultima adunata alpina di Parma le attività della nostra sezione hanno avuto un notevole impulso - ha detto Azzi - e con piacere assistiamo all'ingresso nelle fila della nostra sezione di un gruppo come quello di Sorbolo, che già al momento della sua ufficializzazione vede oltre sessanta alpini aver aderito al sodalizio. Ci aspettiamo di veder presto nascere anche a Sorbolo un nucleo di protezione civile». Pronta la risposta del capogruppo Dante Zanichelli. «Sarà nostro impegno dare vita alla protezione civile, come richiesto dalla sezione cittadina - ha confermato il capogruppo - intanto abbiamo già fissato, per il prossimo 4 dicembre, una riunione di tutti gli iscritti in un ristorante della zona, per illustrare le attività del gruppo». Oltre a Dante Zanichelli, sono stati eletti nel direttivo del gruppo alpini Giannino Alberini, Aroldo Busato, Guido Gabba, Dante Grandi, Giorgio Rota e Paolo Saccani.





Colletta Alimentare: un successo

SORBOLO - Si è svolta, a cura dei volontari di varie associazioni, la Colletta Alimentare, che ha spaziato tra Sorbolo, Mezzani, Sorbolo Levante e la frazione brescellese. Per la prima volta, il Gruppo Alpini ha prestato la loro opera a favore di una iniziativa benefica. E non poteva essere un'uscita più fortunata, perché la raccolta ha raggiunto traguardi da record. Già nella mattinata di sabato, i volontar sorbolesi e mezzanesi avevano superato i quantitativi di prodotti raccolti della passata edizione.

Figura 8 - Gazzetta di Parma 14-12-2005

Fiocco verde in Sezione: è nato il Gruppo di Sorbolo

Il 6 novembre scorso nel duomo di Sorbolo ha ricevuto il battesimo l'ultimo gruppo nato in seno alla Sezione di Parma: il Gruppo di Sorbolo.

Alla cerimonia era presente il vessillo sezionale portato dall'alfiere Cesare Pini e scortato dal vicepresidente Mauro Azzi.

Dopo la benedizione il gagliardetto è stato donato a Dante Zanichelli, primo capogruppo eletto, dalle mani della madrina Signora Erminia Confortini, vedova del compianto alpino reduce di Russia Pierino Di Giovanni.



Foto di gruppo durante l'inaugurazione del gagliardetto.

La Santa Messa in ricordo di tutti i caduti ha proseguito una giornata caratterizzata da una pioggia battente che ha "minato" la sfilata e la deposizione delle corone ai monumenti ai caduti.

Il neo-gruppo conta di una sessantina di iscritti ed è formato, oltre che dal Capogruppo Dante Zanichelli, da Paolo Saccani (Vice Capogruppo), Aroldo Busato (Segretario), Dante Grandi (Cassiere), Giannino Alberino (Dirigente Organizzativo), Guido Gabba e Giorgio Rota (Revisore dei conti).

Ro. Ca.

...UN ALTRO PERÒ SE NE VA

È il Gruppo di Ostia Parmense che ha deciso di essere inglobato da quello di Borgotaro. Il sodalizio di Ostia Parmense, nato nel 1968 e capitanato da Roberto Rizzi, ha circa 25 iscritti. Tanti i "veci" e pochi i "bocia" per continuare "l'alpinità" autonomamente. Ecco quindi la decisione di unirsi al Gruppo borgotaresse. La Sezione mantiene in ogni caso il numero di 47 Gruppi iscritti con l'aggiunta del nuovo arrivo da Sorbolo.

Figura 9 - ParmAlpina Dicembre 2005